



COMUNE DI MAGLIONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Tel. 0161/400123 - info@comune.maglione.to.it
Piazza XX Settembre n. 4 – MAGLIONE

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 del 25/02/2025

OGGETTO: Commi 858-872 L. 145/2018. Fondo garanzia debiti commerciali annualità 2024 - Presa atto dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2025

L'Anno DUEMILAVENTICINQUE, addì VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 17:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e notificati a norma di legge si è riunito la Giunta Comunale in sessione * e in seduta pubblica di * convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
CHIMENTI Giovanni	Sindaco	X	
GARRONE Pier Domenico	Vice Sindaco	da remoto	
SUPERTI Valeria	Assessore	da remoto	
Totale		3	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sergio MAGGIO, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CHIMENTI Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13 DEL 25/02/2025

OGGETTO: Commi 858-872 L. 145/2018. Fondo garanzia debiti commerciali annualità 2024 - Presa atto dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2025

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art.3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 2/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Giovanni CHIMENTI)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità contabile della presente azione amministrativa, comportante riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art.3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione C.C. n. 2/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Giovanni CHIMENTI)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";

- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che "entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";

- l'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, "le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture";

- l'articolo 1, comma 862 dispone che le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 "non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio";

- lo stesso articolo 1, comma 863 sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento "gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione";

ATTESO che dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni:

- Stock del debito al 31/12/2024	€ 35.806,09
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2024	€ 325.480,67
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2024	8,38 gg

RILEVATO che:

- l'ente non ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2024 all'esercizio 2023 poiché detta grandezza finanziaria non si è ridotta;

- l'ammontare dello stock del debito al 31/12/2024 è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- l'ente ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a 8,38 gg.

RILEVATO pertanto che

- o l'Ente è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali nella percentuale del 5% (calcolato sullo stanziamento del Macroaggregato 103 del Bilancio di Previsione 2025/2027, es 2025)

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITI i pareri espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che, per i motivi esposti in premessa, l'Ente è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali, nella percentuale del 5% (calcolato sullo stanziamento del Macroaggregato di 103 del Bilancio di Previsione 2025/2027, es 2025);
2. DI DARE ATTO che lo stanziamento per € 10.297,50 del Fondo garanzia debiti commerciali è già stato previsto nel Bilancio di Previsione in corso di approvazione e pertanto non è necessario effettuare variazioni di Bilancio.

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO

F.to CHIMENTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 24/11/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267.

Li 24/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 24/11/2025 giorno della pubblicazione – ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO

COPIA conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 24/11/2025 Dott. Sergio MAGGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, comma 3° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000).

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

(Art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – con D.Lgs. n. 267/2000)

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 25-feb-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO